

Teramo. Trasparenza e diritti digitali. Una giornata dedicata alla pubblica amministrazione che deve cambiare. Formazione e laboratori di idee con i dipendenti di tutti i Comuni

Trasparenza e diritti digitali. Come passare da una trasparenza-adempimento burocratico ad una trasparenza che renda comunicativa la Pubblica amministrazione facendo partecipare i cittadini ai suoi processi, offrendo servizi on line, digitalizzando i processi, riducendo i tempi di risposta.

Parlare di diritti digitali significa parlare di economia, di semplificazione per le imprese, di innovazione e risparmi per gli enti pubblici. La Provincia affronta l'argomento con una giornata dedicata al tema il prossimo **9 dicembre**: nella prima sessione (alla Sala Polifunzionale di via Comi) i dipendenti pubblici e gli amministratori dei Comuni faranno formazione e potranno confrontarsi con un **Laboratorio di idee su semplificazione e modelli organizzativi**.

Tema della sessione aperta "**ConosceTEci**" (che si svolgerà nella sala consiliare di via Milli) con l'obiettivo di spiegare come stanno cambiando le pubbliche amministrazioni, come "leggere" la Pa attraverso i siti, in che modo diffondere l'e-democracy da contrapporre a demagogia e populismo. Questa sessione vedrà la partecipazione attiva delle associazioni dei cittadini in un confronto con gli amministratori locali e regionali.

A parlare di pubblica amministrazione e diritti digitali gli esperti **Francesca Sensini** (IWA Italy, esperta in comunicazione pubblica), **Fabio Cristofari e Leandro Gelasi** (Corte dei Conti esperti di Information Technology della PA), **Roberto Scano** (Presidente IWA Italy - Accessibilità Web e social media), **Barbara Coccagna** (ANAC) che offriranno spunti interessanti sui modelli organizzativi della nuova PA per favorire lo sviluppo di una cultura amministrativa orientata all'accessibilità totale, alla condivisione e alla partecipazione.

Nelle classifiche di Transparency International siamo al 69° posto, la cenerentola d'Europa. Da una parte i siti della Pubblica amministrazione che o troppo sono fitti di informazioni, o sono vuoti o, peggio ancora, offrono informazioni inutili al cittadino; dall'altra una riforma della Pubblica amministrazione e delle Province che propone un modello che scardina le attuali organizzazioni. In mezzo il cittadino e la rete con i suoi strumenti social e il suo potere di censurare, in maniera virale, i comportamenti che non condivide.

*"Al di là delle questioni di principio qui parliamo di sistemi e processi che non possono più essere rinviati: leggi dello Stato disattese e cittadini sempre più critici - dichiara il **presidente Renzo Di Sabatino** - l'Italia digitale e quindi Teramo digitale è un'esigenza che viene posta dalla società: non ci dimentichiamo che per il mondo produttivo i nostri tempi sono un costo improprio che oggi non possono più permettersi. Al tavolo delle relazioni industriali l'appunto, direi il grido di rabbia, delle imprese è spesso rivolto all'incongruenza di provvedimenti e tempi della pubblica amministrazione".*

Parte attiva del programma il consigliere incaricato di occuparsi di progetti di digitalizzazione, **Piergiorgio Possenti**: *"La nostra è una di quelle azioni a sostegno dei Comuni spesso la mancanza di risorse professionali adeguate, la carenza di risorse economiche, la stagione di tagli sono cause di una stagnazione organizzativa. Con la trasparenza e l'anticorruzione ci sono centinaia di nuovi adempimenti a carico dell'ente: fare formazione ai dipendenti è l'unico modo per uscire fuori dall'impasse".*

Portatevi PC, Ipad, cellulari, questo l'invito a tutti: la giornata vuole avere un ritmo molto poco convenzionale con prove pratiche, simulazioni e progetti che potrebbero trasformarsi in azioni da realizzare all'interno dei propri enti.

*"Ai dipendenti pubblici che parteciperanno sarà rilasciato un attestato e le attività di formazione si possono certamente ascrivere a quelle riguardanti l'anticorruzione e la trasparenza - spiega il dirigente della trasparenza **Piero De Camillis** - sulla home page del sito è disponibile il modulo per iscriversi **www.provincia.teramo.it** . Portatevi PC, Ipad, cellulari, questo l'invito a tutti: la giornata vuole avere un ritmo molto poco convenzionale con prove pratiche, simulazioni e progetti che potrebbero trasformarsi in azioni da realizzare all'interno dei propri enti."*